LEGISLATURA XIX — 1^a SESSIONE — DISGUSSIONI — 2^a TORNATA DEL 23 GIUGNO 1896

anche quì fare una eccezione alla regola, e che la quarta Sezione possa giudicare del merito delle mancanze dei professori, crede davvero l'onorevole Lazzaro che la quarta Sezione del Consiglio di Stato, composta di sette membri, possa dare ai professori, così gelosi delle loro prerogative, la garanzia che può dare il Consiglio superiore della pubblica istruzione? È vero che il Consiglio superiore è un Fôro speciale, ma è un Fôro stabilito per ragione, non della persona, ma dell'indipendenza della scienza contro gli abusi del potere esecutivo.

Qualche cosa però di vero vi è nel concetto dell'onorevole Lazzaro.

Quando la funzione del Consiglio superiore è di mera legalità, non c'è alcuna ragione di chiamare a decidere il Consiglio superiore anzichè la quarta Sezione del Consiglio di Stato. E molti casi vi sono nelle nostre leggi, in cui il Consiglio superiore non deve esaminare il merito delle decisioni, ma deve limitarsi ad una funzione di mera legalità. Allora la garanzia che offre la quarta Sezione del Consiglio di Stato, quella soprattutto del dibattito pubblico e contraddittorio, può essere anche maggiore di quella del Consiglio superiore della pubblica istruzione. E io mi riservo di esaminare se non convenga per questa parte appunto di sostituire al giudizio del Consiglio superiore quello della quarta Sezione del Consiglio di Stato.

Veniamo alle attribuzioni che sono meramente consultive.

Si è parlato dell'abilitazione all'insegnamento, e l'onorevole Lazzaro ha notato che una abilitazione fu negata dopo due anni di lunghi studi da parte del Consiglio superiore. Il caso è deplorevole; ma io lo prego di considerare chè assai più deplorevole sarebbe che il Ministero, il quale non è una Facoltà e non può dare un giudizio tecnico (poichè l'opera del Ministero è tutta quanta amministrativa), si convertisse in una Facoltà universitaria e rilasciasse diplomi. Quali garanzie si avrebbero della serenità del giudizio dato dal ministro, quando questi, chiamato a giudicare in materie disparatissime, rilasciasse diplomi di competenza delle Facoltà universitarie?

Se vi è ritardo, si è perchè il Consiglio superiore, a parer mio, è troppo numeroso; ma per restringerne il numero bisogna modificare la legge. Se vi è ritardo, si è perchè sono confidate all'intiero Consiglio molte materie, che potrebbero essere confidate alla Giunta.

È bene che la Camera sappia come per molte questioni non vi è un regolamento, che disciplini le attribuzioni del Consiglio superiore. Per questa parte l'onorevole Lazzaro ha ragione, ed io provvederò sollecitamente a supplire le lacune del nostro diritto scolastico. Però non posso promettergli quello che, a parer mio, sarebbe dannoso, cioè l'abolizione del Consiglio superiore; così pure non posso promettergli di modificare sostanzialmente la composizione di esso; nè posso promettergli che per le attribuzioni consultive e giurisdizionali il ministro non si giovi dell'opera degli uomini eminenti, che compongono il Consiglio superiore.

Presidente. Se non vi sono altre osservazioni il capitolo 4 s'intenderà approvato in lire 16,500.

Capitolo 5. Consiglio superiore di pubblica istruzione - Indennità e compensi, lire 40,000.

Capitolo 6. Ministero - Spese d'ufficio, lire 68,000.

Capitolo 7. Ministero - Spese di manutenzione e adattamento di locali dell'amministrazione centrale, lire 15,000.

Capitolo 8. Sussidi ad impiegati ed insegnanti invalidi già appartenuti all'amministrazione dell'istruzione pubblica e loro famiglie, lire 87,158.

Capitolo 9. Sussidi ad impiegati ed insegnanti in attività di servizio, lire 23,800.

Capitolo 10. Ispezioni e missioni diverse ordinate dal Ministero, compensi e indennità alle Commissioni esaminatrici per concorsi nel personale dirigente ed amministrativo, lire 18,000.

Su questo capitolo ha facoltà di parlare l'onorevole Engel.

(Non è presente).

Non essendo presente, perde la sua iscrizione.

L'onorevole De Cristoforis ha facoltà di parlare.

De Cristoforis. Dal capitolo non appare quale spesa portino le indennità e retribuzioni per eventuali servizi straordinari, nella totale cifra stanziata di lire 18,000.

Su questo capitolo intendo parlare delle